

ISTITUTO COMPRENSIVO MIGNANO M.L. – MARZANO
ANNO SCOLASTICO 2026-2027

PRENDIAMOCI PER MANO

Scuola dell'infanzia



DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa MONICA SASSI

PREMESSA

La presente progettazione si ispira alle indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione 2025, che pongono al centro la persona, la Scuola e la famiglia, in continuità con i principi fondamentali della Costituzione Italiana, art 2 e 3. La Scuola dell'Infanzia si conferma luogo di educazione integrale e armonica, dove ogni bambino è riconosciuto nella sua unicità e accompagnato a sviluppare tutte le dimensioni della personalità: cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica e spirituale. Il cuore della proposta educativa è il principio che l'identità si costruisce nella relazione: non esiste consapevolezza di sé al di fuori del confronto con l'altro e con il mondo. Per questo i 5 campi di esperienza. Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo- non sono discipline separate, ma ambienti del fare e dell'agire del bambino, contesti significativi in cui sperimentare, esplorare, esprimersi e crescere insieme. La progettazione adotta una logica a spirale e per competenze: i percorsi vengono ripresi e approfonditi nelle fasce di età 3, 4, 5 anni, con obiettivi specifici che rispettano i tempi e i modi di apprendimento di ciascun bambino. Al centro restano il gioco, l'esperienza diretta, l'esplorazione e la relazione con l'adulto e con i pari, intesi come motori fondamentali dello sviluppo. Particolare attenzione è dedicata all'alleanza educativa con la famiglia, prima agenzia educativa, e alla continuità con la scuola primaria, attraverso l'osservazione sistematica, la documentazione e la valorizzazione delle competenze acquisite. La valutazione non è selettiva, ma formativa e orientativa: utilizza l'osservazione, il racconto, la documentazione fotografica e video, il portfolio individuale per rendere visibile il percorso di ciascuno e orientare le scelte didattiche. In questo quadro, la scuola si impegna a essere un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante, capace di promuovere il benessere, la curiosità, il rispetto delle differenze e il senso di appartenenza a una comunità democratica.

* Progettazione d'Istituto con adeguamento alle STEM

Le Linee guida STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall’asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l’obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”.

Indicazioni metodologico-educative specifiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione “zerosei”

Le attività sono progettate in modo che la fase procedurale sia solo uno dei tanti aspetti trattati a cui si alternano applicazioni, attività laboratoriali, giochi e piccoli sfide. Le nuove tecnologie vengono usate per stimolare la curiosità, favorire l’inclusione e sviluppare l’autonomia dei singoli alunni.

- Nella scuola dell’infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, “La conoscenza del mondo” che, nella sua doppia articolazione “Oggetti, fenomeni, viventi” e “Numeri e spazio”, consente ai bambini di elaborare la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell’infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che “vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell’autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri”. L’annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l’assegnazione, attraverso turnazione, di

ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE

Le attività didattiche che vengono programmate e progettate ruotano attorno ad un tema e si svolgono secondo diverse modalità:

Attività di sezione;

Attività di intersezione;

Attività per fasce d'età;

Attività di scuola aperta;

Attività in laboratorio; gioco libero o strutturato in sezione - salone e/o giardino, spazio esterno di pertinenza ove presenti. Ognuna offre diverse opportunità per i bambini di fare esperienze sia in piccolo che in grande gruppo, sia per età omogenee che eterogenee, ampliando le competenze socio-relazionali degli stessi. Inoltre, la vita di relazione tra bambini e insegnanti all'interno della Scuola dell'Infanzia, si esplica attraverso varie modalità:

Il gruppo sezione che rappresenta un punto di riferimento stabile per tutto l'anno scolastico. All'interno della sezione si sviluppano relazioni di amicizia, di cura, di solidarietà e cooperazione e si creano le condizioni per il raggiungimento delle finalità educative.

Il gruppo di intersezione che viene organizzato per fasce d'età e/o di compito/obiettivo/competenza formato da bambini di sezioni diverse che permette l'instaurarsi di nuovi gruppi. Il gruppo di intersezione lavora su un progetto e una programmazione studiati sulla base dei bisogni educativi specifici dell'età dei bambini e/o delle necessità educative emergenti in merito agli obiettivi educativi e di autonomia da perseguire. Le attività d'intersezione sono principalmente strutturate come attività laboratoriali a cadenza settimanale.

LABORATORI DI INTERSEZIONE



Lettura e drammatizzazione

Lo scopo del laboratorio è quello di avvicinare il bambino all'esperienza del libro come strumento per arricchire il linguaggio, la conoscenza e la fantasia. A questa esperienza si affianca anche il gioco drammatico che è lo spazio attraverso il quale i piccoli possono esplicitare tutta la loro energia creativa e di elaborazione espressiva. Lo spazio in cui è possibile operare una sintesi di tutto il loro vissuto e in cui possono confrontarsi con i propri piaceri, le proprie debolezze, i propri divertimenti, le frustrazioni in relazione all'ambiente in cui vivono. (angoli lettura creati ed articolati spazi ad hoc in ogni plesso scolastico con cuscini, tappeti, materassini, ...).

Movimento/giochi di gruppo e motricità fine

Il laboratorio ludo-motorio intende presentare ai bambini giochi motori accattivanti, con l'utilizzo di materiali semplici o riciclati per imparare a governare il proprio corpo e dare espressione al gesto in modo divertente. Obiettivo del percorso è quello in particolare di far acquisire al bambino una maggiore consapevolezza della propria corporeità e facilitare le relazioni con i compagni, assumendo ruoli e rispettando le regole di gioco. La motricità fine comprende tutte quelle attività dedicate allo sviluppo della manualità del bambino, e della coordinazione oculo-manuale. In pratica giochi ed esercizi che sviluppino la capacità del bambino di compiere gesti sempre più raffinati e precisi, ovvero di compiere attività di precisione con le mani. Questi movimenti, estremamente piccoli e precisi, richiedono un'alta capacità di concentrazione e una buona coordinazione oculo-manuale anche al fine di predisporre i prerequisiti essenziali per il proseguimento del processo di insegnamento-apprendimento nella Scuola Primaria. Lo sviluppo della motricità fine permette anche al bambino di diventare autonomo: nel vestirsi, lavarsi, nel mangiare, nell'organizzare i propri spazi.

Scientifico

Il laboratorio scientifico avvicina i bambini alle educazioni STEM, è un'occasione di crescita per i bambini, attraverso il privilegio della dimensione ludica e del divertimento, favorisce l'apprendimento di metodologie utili per il futuro, stimola il ragionamento ed educa all'applicazione del metodo e del rigore scientifico. I giochi di carattere scientifico per bambini, infatti, sono validi strumenti per abituare loro a sviluppare meccanismi logici importanti sin dall'infanzia per interpretare la realtà circostante.

Manipolazione

Il laboratorio di manipolazione soddisfa i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei bambini. Diventa così un luogo di esperienza e di apprendimento in cui attraverso il gioco, con vari materiali e la relazione con i coetanei può sperimentare, raccontare, esprimere, condividere e sviluppare pienamente le proprie conoscenze e può inoltre esplorare la materia per riflettere ed esprimere la sua creatività attraverso la naturale e spontanea attività manipolativa tipica dell'età della prima infanzia.

Creativo con elementi della natura

Questo laboratorio trasmette ai bambini il gusto di giocare con materiale povero e acquisire una prima sensibilizzazione di educazione ambientale, utilizzando materiale di recupero e di facile reperibilità. Si tratta di utilizzare beni e oggetti di plastica, di carta, di stoffa e altro, che non hanno più una funzione e, invece di essere buttati e diventare rifiuti, possono essere riutilizzati in veste ludico-creativa. Il bambino impara "facendo": un fare concreto e legato ai materiali che vengono utilizzati (foglie, frutti, semi,...). L'individuazione di spazi funzionali al "fare agito" permette di coinvolgere il bambino e il gruppo nell'osservazione e manipolazione diretta di materiale e di prodotti naturali, come primo passo per costruire conoscenza.

Musica

Questo laboratorio ha il preciso scopo di educare al ritmo, coordinare il movimento, promuovere la disinibizione gestuale e motoria, ma soprattutto utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione. Fare musica insieme offre l'opportunità di usare l'immaginazione, ascoltare il nostro corpo, liberare e vivere le emozioni.

ORGANIZZAZIONE - IL TEMPO SCUOLA LA NOSTRA GIORNATA SCOLASTICA

La strutturazione della giornata scolastica (in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012) è pensata per dare al bambino punti di riferimento sicuri e costanti, salvaguardare il suo benessere psico-fisico, proporre un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità di impegno: attività libere e strutturate che permettono di fare e riflettere. L'orario di attività didattica è ripartito in 5 giorni settimanali dalle 08:30 alle ore 16:30. Il plesso di Marzano Appio osserverà il seguente orario: entrata 08:20, uscita 16:20.

TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 08:30 – 09:30 entrata - Accoglienza Sezione - Salone e/o spazi comuni organizzati nei plessi Giochi ed attività: liberi e/o organizzati collettivi, individuali o in piccolo gruppo.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 09:30 – 10:00 Servizi igienici - Sezione Sviluppo dell'autonomia nell'uso dei servizi igienici, merenda
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 10:00 – 10:30 Sezione Attività routine: calendario delle presenze, osservazione del tempo, distribuzione degli incarichi.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 10:30 – 11:00 Sezione Attività programmate come da progettazione per fascia di età.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 11:00 – 11:30 Sezione – salone e/o spazi comuni organizzati nei plessi Compresenza docenti attività e/o laboratori di intersezione
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 11:30 – 12:00 Servizi igienici - Sezione Preparazione pranzo.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 12:00 – 13:00 Sezione Pranzo
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 13:00 – 14:00 Sezione – Salone e/o spazi comuni organizzati nei plessi Monitor interattivo, gioco libero e strutturato.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 14:00 – 15:00 Sezione Attività di completamento.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 15:00 - 15:30 / 16:00 – 16:30 Sezione Merenda e preparazione uscita per i bambini dello scuolabus ove presente in base agli orari predisposti dai Comuni.
TEMPI SPAZI ATTIVITA'	Ore 16:00 - 16:20 / 16:30 Sezione – salone e/o spazi comuni organizzati nei plessi Giochi liberi ed organizzati, uscita.

METODOLOGIE

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia “su misura” di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi. Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all’espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi. Alla base del nostro “agire quotidiano” ci sarà pertanto un’intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L’esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al “fare” e “all’agire” dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l’ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l’interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. Sarà necessario, però, avere

un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo, nel contempo, i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento.

Compito autentico: rivolto ai bambini di 4/5 anni, ha lo scopo di verificare le abilità dei bambini in contesti operativi reali o simili al reale, mettendo realmente a prova le competenze cognitive, metacognitive che hanno acquisito, utilizzando in modo significativo un ampio numero non solo di conoscenze ma anche di abilità. Mira a verificare l'autonomia e la responsabilità nell'esercizio di una competenza.

Progetti Curricolari e laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza.

SUSSIDI DIDATTICI

Si utilizzeranno materiali specifici: colori a matita, pennarelli, forbici, colla cartoncini. Materiali vari per la manipolazione, materiali di semplice riciclo, libri di fiabe e di favole. Si utilizzeranno, in supporto all'insegnante, ausili multimediali come le lavagne interattive, lettore CD e semplici strumenti musicali. Inoltre, si potranno adottare libri operativi e libri di prescrittura, prelettura e precalcolo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il nostro percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di auto valutare il nostro lavoro nei punti di forza e di debolezza della nostra progettazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

La valutazione iniziale/in itinere/finale dei bambini, delinea un quadro delle loro capacità e si effettuerà attraverso ascolto, conversazioni, lavori individuali e di gruppo, sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori.

I dati raccolti saranno registrati sull'apposita griglia di valutazione elaborata all'interno dei gruppi di lavoro per Dipartimenti Disciplinari.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
CAMPO DI ESPERIENZA	
IL SE E L'ALTRO	• Identità ed emozioni: Riconosce e sa nominare le proprie emozioni, esprime i propri gusti e bisogni, e inizia a percepire i sentimenti degli altri (empatia). • Relazioni e regole: Condivide giochi e materiali, rispetta i turni di parola e collabora alla stesura e al rispetto delle "regole della classe". • Dimensione Storico-Civica: Sa orientarsi nella propria storia personale (ieri, oggi, domani) e riconosce i simboli della propria comunità e della nazione (es. la bandiera, l'inno).
IL CORPO E IL MOVIMENTO	• Motricità globale e fine: Controlla la postura, corre, salta, si muove a ritmo e dimostra una buona precisione nella motricità fine (impugnatura della matita, uso delle forbici, allacciarsi le scarpe). • Autonomia pratica: Cura in autonomia la propria igiene personale (lavarsi le mani, andare in bagno) e si veste/sveste da solo. • Spazio e Sicurezza: Si muove con sicurezza sia negli spazi interni che in quelli esterni (<i>outdoor education</i>), riconoscendo le situazioni di potenziale pericolo.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	• Linguaggi artistici: Utilizza materiali e tecniche grafico-plastiche diverse in modo creativo e personale per comunicare un'esperienza o una storia. • Educazione all'ascolto e alla musica: Segue il ritmo di un brano, riproduce semplici sequenze sonore e discrimina i suoni dell'ambiente. • Consapevolezza Digitale: Sa che i dispositivi digitali (tablet, pc) servono per creare e comunicare (es. registrare una voce, scattare una foto per un cartellone) e non solo per fruire passivamente di video.
I DISCORSI E LE PAROLE	• Competenza comunicativa: Parla chiaramente, usa un lessico ricco e appropriato alla sua età, racconta eventi personali in ordine cronologico e sa riassumere una storia ascoltata. • Consapevolezza Fonologica (Cruciale nel 2025): Sa fare giochi di parole, riconosce le rime, individua la sillaba o il fonema iniziale e finale di una parola. • Approccio al testo: Riconosce la differenza tra disegno e scrittura, sa che si legge da sinistra a destra e dall'alto in basso, ed esplora spontaneamente i libri della biblioteca scolastica.

LA CONOSCENZA DEL MONDO	• Raggruppamenti e Quantità: Classifica e ordina oggetti in base a più criteri (forma, colore, dimensione), confronta insieme e sa contare (almeno entro il 10/20) associando il numero alla quantità reale. • Spazio e Tempo: Usa correttamente i concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, destra/sinistra su di sé) e interiorizza la ciclicità del tempo (giorni della settimana, stagioni). • Pensiero Computazionale (Coding Unplugged): Risolve piccoli problemi pratici compiendo azioni in sequenza logica (es. "per far compiere il percorso al compagno-robot devo dare tre passi avanti e uno a destra").
---------------------------------------	--

U.D.A. LE REGOLE DEL NOI
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE		• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
FINALITÀ		• SOSTENERE LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE E SOCIALE ATTRAVERSO LA RELAZIONE CON L'ALTRO, L'AUTONOMIA E IL RISPETTO DELLE REGOLE DEMOCRATICHE.	
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COMPETENZE ATTESE	Iniziare a distinguere se dagli altri, si fida dell'adulto partecipa a semplici attività di gruppo	Riconoscere e nominare l'emozioni fondamentali (gioia....tristezza. rabbia...paura...) collaborare in piccoli gruppi di gioco, formula richieste di aiuto.	Ha consapevolezza di sé, gestisce le relazioni, rispettare le regole condivise, accetta le diversità.
OBIETTIVI SPECIFICI	Riconoscere se stesso allo specchio dire il nome esprimere bisogni / emozioni base.	Collaborare in coppia/ piccolo gruppo. condividere materiali. rispettare regole di sezione	comprendere il senso delle regole, partecipare a decisioni di gruppo riconoscere comportamenti di solidarietà
ATTIVITÀ	Giochi di turno, routine di accoglienza, angolo delle emozioni con le faccine	Roleplay, gestione di piccoli conflitti con l'aiuto dell'insegnante, attività interculturali con canti e storie di altri paesi.	Progetto "consiglio dei bambini" discussione su regole di sezione, attività di accoglienza per i nuovi arrivati.

U.D.A. MUOVIAMOCI INSIEME
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE		• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA • IMPARARE AD IMPARARE	
FINALITÀ		• SVILUPPARE LA CONOSCENZA DI SÉ ATTRAVERSO IL CORPO, LA MOTRICITÀ, LA SALUTE E IL BENESSERE.	
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COMPETENZE ATTESE	Riconoscere le parti del corpo, rispettare semplici regole motorie	Coordinare movimenti più fini, inizia a rispettare lo spazio degli altri.	Controllare il corpo in modo più preciso, coordinare movimenti complessi, conoscere le regole di sicurezza e igiene.
OBIETTIVI SPECIFICI	Sviluppare coordinazione oculo manuale con giochi semplici, riconoscere bisogni fisiologici.	Rispettare regole semplici di gioco, eseguire movimenti su comando ritmico.	Partecipare a giochi di squadra rispettando i ruoli.
ATTIVITÀ	Percorsi motori semplici, danze libere, giochi con palle e cerchi in giardino/outdoor.	Circuiti motori con ostacoli, giochi di equilibrio, attività di psicomotricità con musica	Giochi di squadra semplici, percorsi motori.

U.D.A. COLORIAMO IL MONDO
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE		• IMPARARE AD IMPARARE • CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
FINALITÀ		• ESPLORAZIONE MATERICA E SENSORIALI LIBERI	
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COMPETENZE ATTESE	Sperimentare materiali e colori, ascoltare suoni e canti semplici	Usare diverse tecniche espressive, riconoscere ritmi e suoni	Rappresentare esperienze e storie con linguaggi diversi, apprezzare le produzioni altrui
OBIETTIVI SPECIFICI	Pittura a dita, manipolazione con pasta di sale riconoscere colori primari	Usare forbicine, colla e collage cantare semplici canzoncine	Rielaborare attraverso il disegno
ATTIVITÀ	Caccia al tesoro dei colori, scarabocchio libero, body percussion	Collage, drammatizzazione, circle -time musicale	Rappresentazioni grafico -pittorico-manipolative e musicali i contenuti trattati e appresi

U.D.A. LA MAGIA DELLE PAROLE
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE		• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA • CONSAPEVOLEZZA CULTURALE	
FINALITÀ		• LINGUAGGIO, COMUNICAZIONE, PLURILINGUISMO	
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COMPETENZE ATTESE	Ascoltare brevi storie, usare frasi semplici, ampliare il lessico quotidiano	Raccontare esperienze, formulare domande.	Raccontare con sequenza logica, a prime competenze di pre-lettura e pre-scrittura
OBIETTIVI SPECIFICI	Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni	Raccontare in sequenza due tre eventi, partecipare a conversazioni di gruppo	Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.
ATTIVITÀ	Lettura animata, gioco "cosa vedi", canzoncine e filastrocche.	Circle time inventare storie di gruppo e giocare con le parole.	Dettato di disegni, giochi fonologici.

U.D.A. PICCOLI SCIENZIATI CURIOSI
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE		• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA • IMPARARE AD IMPARARE	
FINALITÀ		• SVILUPPARE CURIOSITÀ, CAPACITÀ DI OSSERVARE, ESPLORARE E PORRE DOMANDE	
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COMPETENZE ATTESE	Esplorare con i sensi, riconoscere grande/piccolo, dentro/fuori.	Osservare fenomeni naturali, usa quantificatori, iniziare ad orientarsi nello spazio.	Ragionare su causa ed effetto, contare fino a 10, usa semplici strumenti di misura.
OBIETTIVI SPECIFICI	Raggruppare per colore e forme	Seriazione concetti topologici	Risolvere piccoli problemi logici
ATTIVITÀ	Tavolo sensoriale, giochi di quantità	Giochi di classificazione, coding	Esperimenti scientifici semplici

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia “tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti

IL SE E L'ALTRO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce e rispetta le Regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo	- Sperimentare le Prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. - Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di aiutarlo collaborare e di aiutarlo - Saper aspettare Il proprio turno - Rispettare le regole dei giochi	- Conoscere e Rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia - Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza - Lavorare in gruppo, discutendo per darsi Le regole di azione e progettare insieme. - Rispettare le regole dei giochi	Le regole della convivenza civile Le regole dei giochi
	Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino	Conoscere il concetto basilare di regola	- Conoscere la terminologia di settore: il concetto Di "regola, legge, Costituzione". - Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.	Alcuni principi della Costituzione

			• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni	
	Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, Presidente della Repubblica)	• Conoscere la propria realtà territoriale	• Conoscere il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.	Il ruolo del sindaco e del Presidente della Repubblica
	Conosce alcuni diritti dei bambini	• Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti	• Cogliere l'importanza dei diritti	Alcuni diritti dell'infanzia
	Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"	• Iniziare a conoscere la segnaletica di base	• Conoscere e Rispettare le prime regole dell'educazione stradale di base	La segnaletica stradale

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	• Conoscere il proprio corpo. • Percepire i concetti di "salute e benessere". • Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una Sana igiene personale	• Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare Armonica mente il proprio corpo. • Conoscere i concetti Base di "salute e benessere" • Adottare comportamenti idonei all'igiene personale	Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani
	Si appropria a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare	• Conoscere e approcciare all'assaggio alcuni alimenti "salubri" • Percepire l'importanza delle sostanze nutritive.	• Conosce il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) • Promuovere il consumo di alimenti "salubri"	Gli alimenti e corretti stili di vita
		• Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Acquisire i concetti topologici. • Muoversi spontaneamente o In modo spontaneo	• Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.	Controllo del proprio corpo

		guidato in base a suoni o ritmi. • Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente che lo circonda.		
--	--	---	--	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni) Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per Confrontare le diverse situazioni	- Riconoscere e colorare schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano La propria città - Riconoscere e colorare schede che rappresentano le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio	- Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano La propria città - Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio	Il patrimonio artistico e culturale locale
	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	- Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche - Esprimere le Corrette regole per la tutela dell'ambiente attraverso gli	- Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche - Esprimere le Corrette regole per la tutela dell'ambiente attraverso gli	Le regole per Tutelare l'ambiente

		emoticon	emoticon	
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali	• Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e di quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.	• Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo • Rielaborare graficamente i contenuti espressi • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative	L'inno nazionale e quello europeo La bandiera italiana e quella europea
CITTADINANZA DIGITALE	Si avvia ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette Di base).	• Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touchscreen (tablet) per attività programmate e Giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante	• Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnante	Le principali funzioni dei dispositivi digitali

I DISCORSI E LE PAROLE

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino	• Acquisire nuovi vocaboli. • Saper ascoltare e comprendere la narrazione di storie • Esprimere le prime esperienze come cittadino	• Acquisire nuovi vocaboli. • Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato • Conoscere le Norme più semplici della costituzione • Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti • Esprimere le proprie esperienze come cittadino	Principi essenziali di organizzazione del discorso Le regole della conversazione
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità	• Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato	• Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comincia a comprendere il concetto di Eco sostenibilità economica ed ambientale.	• Osservare Per imparare. • Apprezzare la natura circostante. • Ordinare e raggruppare • Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone.	• Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto	L'ambiente e le regole per tutelarlo
	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	• Percepire la necessità di usare correttamente le risorse, evitando sprechi.	• Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia	Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche
	Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata	• Approcciare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti.	• Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali	La raccolta differenziata
	Si avvia alla conoscenza della propria realtà	• Seguire percorsi ed organizzare spazi	• Orientarsi nel proprio ambiente di vita,	La propria realtà locale

	territoriale ed ambientale(monumenti ,	sulla base di indicazioni verbali e	riconoscendo elementi noti su una	
--	--	--	--	--

	storie,			
	tradizioni)	non verbali. • Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	mappa tematica. • Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, Tra costruzioni recenti e storiche. • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.	

VALUTAZIONE (esplicitazione dei criteri che determinano la valutazione e l'attribuzione dei livelli)	RUBRICA VALUTATIVA							
	COMPETENZE	DIMENSIONI	INDICATORI	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D	LIVELLO E
	CHIAVE			Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale	Parziale
	Competenza personale, sociale e civiche capacità imparare ad imparare.	Collaborazione e partecipazione	Partecipa attivamente e collabora nei gruppi di lavoro senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.	Il bambino svolge e porta a termine il proprio lavoro con responsabilità, anche di fronte a imprevisti. Collabora costantemente con i compagni e contribuisce con proposte personali al lavoro comune. Dà aiuto ponendo attenzione a chi è in difficoltà.	Il bambino svolge e porta a termine il proprio lavoro con responsabilità. Collabora con i compagni e contribuisce con qualche proposta al lavoro comune. Chiede e dà aiuto.	Il bambino svolge compiti semplici anche in situazioni nuove. Porta a termine quasi sempre il lavoro. Chiede aiuto e talvolta lo offre spontaneamente.	Il bambino opportunamente guidato, interagisce in maniera semplice, rispettando i turni di parola, senza escludere alcuno e partecipando ad attività collettive.	Il bambino mette in atto le abilità minime solo con il supporto del docente
		Sostenibilità ambientale	Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente	Il bambino adotta, nei diversi contesti di vita, comportamenti rispettosi della salvaguardia dell'ambiente.	Il bambino individua ed adotta con regolarità comportamenti adeguati al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente	Il bambino generalmente individua ed adotta comportamenti adeguati al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente	Il bambino individua ed adotta, solo se sollecitato, comportamenti utili al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente	Il bambino adotta comportamenti ed atteggiamenti essenziali con lo stimolo degli adulti al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.